

Processo verbale della seduta del CAL del 19 aprile 2021 – Allegato D

Deliberazione n. 16 del 19 aprile 2021

Oggetto: Atto n. 836 - Proposta di legge di iniziativa dei Consiglieri Fioroni, Pastorelli e Nicchi concernente “Norme per la promozione e la diffusione della lettura” – **PARERE DEL CAL.**

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
1	Angelini Marisa		X	22	Maggiora Devid	X	
2	Bacchetta Luciano (<i>Delega Assessore Luciana Bassini</i>)	X		23	Malvetani Giuseppe	X	
3	Basili Sauro		X	24	Marcelli Daniele	X	
4	Betti Cristian		X	25	Mele Francesca	X	
5	Bontempi Giovanni		X	26	Mescolini Martina		X
6	Borghesi Erika	X		27	Mori Emanuela		X
7	Bruschini Monica		X	28	Nannarone Michele		X
8	Burico Matteo		X	29	Presciutti Massimiliano		X
9	Carizia Luca		X	30	Proietti Stefania		X
10	Carletti Chiara		X	31	Romizi Andrea (<i>Delega Assessore Gianluca Tuteri</i>)	X	
11	Cecconelli Maurizio	X		32	Ruggiano Antonino		X
12	Cesaro Michele		X	33	Sigismondi Elia		X
13	Chinnici Alice		X	34	Stirati Filippo Maria (<i>Delega Assessore Giovanna Uccellani</i>)		X
14	Crea Giuseppe		X	35	Tardani Roberta		X
15	De Rebotti Francesco		X	36	Terenzi Nicola		X
16	Ferracchiato Monia		X	37	Tombesi Tiziana		X
17	Gareggia Francesco	X		38	Valentini Enrico		X
18	Latini Leonardo (<i>Delega Assessore Cristiano Ceccotti</i>)	X		39	Volpi Sara		X
19	Lattanzi Giampiero		X	40	Zuccarini Stefano		X
20	Loretoni Cesare	X		41	Bacchetta Luciano Pres. Provincia (<i>Delega Consigliere Gino Emili</i>)		X
21	Lungarotti Paola	X					

PRESENTI 12 COMPONENTI

PRESIDENTE: Francesca Mele

ESTENSORE : Vania Bozzi

Il Consiglio delle Autonomie locali

Premesso che il Presidente dell'Assemblea legislativa ha trasmesso l'Atto n. 836 - Proposta di legge di iniziativa dei Consiglieri Fioroni, Pastorelli e Nicchi concernente "*Norme per la promozione e la diffusione della lettura*" per l'espressione del parere di cui all'art. 2, comma 1 lettera c) della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20;

Udita l'illustrazione dell'atto da parte della Consigliera Paola Fioroni durante la seduta del CAL che si è svolta il giorno 19 aprile 2021, in collegamento in videoconferenza dalla Sala Trasimeno dell'Assemblea legislativa;

Considerato che la legge n. 13/2020 "*Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura*" attribuisce alle Regioni e agli altri Enti pubblici territoriali il compito di favorire e sostenere insieme allo Stato la lettura quale mezzo per lo sviluppo della conoscenza, della diffusione della cultura, della promozione del progresso civile, sociale ed economico della Nazione, nonché della formazione e del benessere dei cittadini, promuovendo la stipulazione dei Patti locali per la lettura al fine di aumentare il numero dei lettori abituali;

Preso atto che la proposta di legge in esame, in conformità alla Costituzione, alla legge n. 15 del 13 febbraio 2020 e all'art. 14 dello Statuto regionale, è volta a garantire e promuovere in tutto il territorio regionale, l'accesso, la diffusione e la fruizione del libro e della lettura, in quanto mezzi imprescindibili per lo sviluppo civile, sociale ed economico del tessuto regionale, nonché strumenti utili ed essenziali al raggiungimento di un maggior benessere psicofisico di tutti i cittadini, in particolare affermando la promozione del libro e della lettura e la rimozione degli ostacoli che ne limitano l'effettivo esercizio e l'accesso ad essa in età prescolare;

Uditi gli interventi della Presidente e dei Componenti del CAL e le osservazioni emerse nel corso dell'esame dell'atto, tra le quali si segnalano:

- la proposta di integrare il Tavolo interistituzionale per la lettura previsto all'art. 6 della proposta di legge con l'Università, in particolare prevedendo rappresentanti di Scienze della formazione e dell'educazione;
- l'opportunità di sollecitare una riflessione volta a promuovere insieme alla lettura, anche la musica, secondo il programma nazionale "*Nati per la musica*";
- la necessità di segnalare un riposizionamento delle biblioteche nei rapporti con le comunità, rivedendo la legge di riferimento che è piuttosto datata, in considerazione della loro accessibilità nei diversi Comuni della Regione e del ruolo di promozione della lettura svolto dalle stesse;
- l'auspicio di un finanziamento più significativo della proposta di legge per supportare adeguatamente le iniziative previste;
- l'importanza, nei Comuni più piccoli dove mancano biblioteche e librerie, di assicurare un analogo supporto anche alle realtà che possono comunque essere rappresentative di un sostegno e di una diffusione alla lettura, seppur con formule diverse rispetto a quelle classiche messe in atto dalla biblioteca e dalla libreria;

Valutato che nel tempo sono stati sviluppati da parte della Regione Umbria diversi progetti per la promozione della lettura, quali "*Nati per leggere*", progetto nato ad Assisi durante il Congresso nazionale dell'ACP (Associazione Culturale Pediatri) insieme all'Associazione Italiana Biblioteche e al Centro per la Salute del Bambino, e "*Forte chi legge*", un progetto nato nell'ambito sanitario del Piano regionale di prevenzione 2014-2018, che si pone l'obiettivo generale di migliorare la competenza della lettura negli adolescenti, al fine di permettere un miglioramento della loro

performance scolastica e favorire la crescita della loro autonomia, autostima e prosocialità e che pertanto tali progetti andrebbero menzionati all'interno dell'art. 4, comma 2 della lettera c) della proposta di legge, quando si parla delle buone pratiche per la lettura;

Considerato in particolare che *"Nati per leggere"* è presente in tutte le regioni italiane e propone gratuitamente alle famiglie con bambini fino a 6 anni di età, attività di lettura che costituiscono un'esperienza fondamentale per lo sviluppo cognitivo, e che per tale progetto l'Umbria nel 2020 ha ricevuto un Premio nazionale con la seguente menzione; *"Per la capacità di coordinare le attività in 92 comuni, coinvolgendo nel progetto 50 biblioteche e 114 pediatri e per aver investito sull'importanza dei Patti locali per la lettura"*;

Segnalata quindi l'importanza che la proposta di legge in discussione riporti e valorizzi tale fondamentale esperienza ventennale per la tutela e la diffusione del diritto alla lettura fin dai primi mesi di vita e lungo tutto l'arco dell'età prescolare, tenendo conto che la lettura ha la capacità di aumentare le capacità cognitive dell'individuo se fatta fin dal sesto mese di vita del bambino, valorizzando l'essenziale ruolo svolto dai pediatri in tale ambito di promozione;

Valutata infatti la centralità della figura del pediatra di famiglia nella prima infanzia per quanto riguarda la promozione della lettura ad alta voce da parte dei genitori ai loro bambini, quale azione fondamentale per promuovere sin dai primi mesi di vita non solo la passione e la competenza della lettura che poi accompagnerà la persona per tutta la vita, ma anche per favorire il miglior neurosviluppo, perché è proprio nei primi mille giorni di vita che grazie a questa azione (promossa al meglio nei contesti familiari grazie al supporto del pediatra), il bambino acquisisce quelle abilità e competenze che gli consentiranno di ottenere un miglior successo scolastico futuro e una maggior possibilità di affermarsi nel mondo del lavoro;

Ritenuto pertanto di porre in votazione l'Atto n. 836 - Proposta di legge di iniziativa dei Consiglieri Fioroni, Pastorelli e Nicchi concernente "Norme per la promozione e la diffusione della lettura" **condizionato** però all'accoglimento della seguente modifica: dopo l'articolo 2 aggiungere l'articolo 2 bis:

"Art. 2.bis (Nati per leggere)

1. La Regione, in attuazione degli articoli 1 e 2, riconosce l'accesso e la promozione della lettura in età prescolare come presupposto e strumento di crescita che favorisce il processo di alfabetizzazione e lo sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo della persona, in particolare secondo le linee del Programma nazionale "Nati per leggere" promosso dall'Associazione culturale pediatri, l'Associazione italiana biblioteche e il Centro per la salute del bambino. A tal fine la Regione, avvalendosi del Comitato interdisciplinare del progetto, sostiene iniziative ed interventi per la promozione della lettura ad alta voce fin dai primi mesi di vita e lungo tutto l'arco dell'età prescolare ."

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa n. 104 del 9 settembre 2020, avente ad oggetto: "Determinazioni per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute dell'Assemblea legislativa, delle Commissioni consiliari permanenti, speciali e di inchiesta, del Comitato per il controllo e la valutazione, dell'Ufficio di Presidenza, delle Conferenze di cui agli artt. 12 e 44 del Regolamento interno e del Consiglio delle Autonomie Locali";

Vista la legge regionale 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria);

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali);

Visto il Regolamento interno del CAL;



CONSIGLIO delle AUTONOMIE LOCALI
Regione Umbria - Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3252
e-mail: info.cal@alumbria.it
pec: cal@postacert.umbria.it

Preso atto che la votazione ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 12

Favorevoli: 10

Contrari: 0

Astenuti: 2

Esito: il CAL approva

DELIBERA

1. di esprimere **parere favorevole** sull'Atto n. 836 - Proposta di legge di iniziativa dei Consiglieri Fioroni, Pastorelli e Nicchi concernente "Norme per la promozione e la diffusione della lettura" **condizionato** però all'accoglimento della seguente modifica: dopo l'articolo 2 aggiungere l'articolo 2 bis:

"Art. 2.bis (Nati per leggere)

1. La Regione, in attuazione degli articoli 1 e 2, riconosce l'accesso e la promozione della lettura in età prescolare come presupposto e strumento di crescita che favorisce il processo di alfabetizzazione e lo sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo della persona, in particolare secondo le linee del Programma nazionale "Nati per leggere" promosso dall'Associazione culturale pediatri, l'Associazione italiana biblioteche e il Centro per la salute del bambino. A tal fine la Regione, avvalendosi del Comitato interdisciplinare del progetto, sostiene iniziative ed interventi per la promozione della lettura ad alta voce fin dai primi mesi di vita e lungo tutto l'arco dell'età prescolare "

2. di trasmettere la presente deliberazione al Presidente dell'Assemblea legislativa, ai Consiglieri proponenti, alla Presidente della III Commissione consiliare e di disporre la pubblicazione nell'area web dedicata al CAL all'interno del sito Internet dell'Assemblea legislativa.

L'Estensore: Dott.ssa Vania Bozzi

Il Presidente Avv. Francesca Mele

(firme apposte digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)